

# «I nidi pretendono troppi aiutini»

Chiesti ai genitori non solo materiale ma anche contributi extra



FOCUS

## La rabbia

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è il promemoria dalla materna di via dei Mille a chi all'inizio dell'anno non ha pagato il tributo "volontario"

## La preoccupazione

«A ogni festività vengono raccolti fondi: per la Festa del papà le torte, per la Mamma le piantine aromatiche. Dire di no ai figli equivale a discriminarli»



85

Le migliaia di euro che il Comune stanZIA per ogni asilo, che però poi pretende esborsi pure dalle famiglie

«ESOSI» Tra le spese c'è l'acquisto della maglietta con il logo dell'istituto e la fornitura per l'igiene e la pulizia. Da ultimo serve comprare una lavatrice

di FRANCESCA SANTOLINI

—BUCCINASCO—

**TROPPI** contributi extra richiesti ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, i genitori insorgono. Secondo mamme e papà sarebbe troppo «aiutino» richiesto sia in termini di materiale (scottex, carta igienica, sapone) che di denaro. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il promemoria giunto ad alcuni genitori della scuola materna di via dei Mille che all'inizio dell'anno non hanno pagato il contributo volontario richiesto.

«SE È VOLONTARIO non siamo obbligati a corrisponderlo — spiegano i genitori — eppure nei giorni scorsi ci hanno consegnato un modulo con in calce il nostro nome scritto a matita, per sollecitare il versamento». Quello

che lamentano i genitori è che a ogni festività o ogni iniziativa vengono raccolti fondi: per la Festa del papà sono state vendute le torte, per la Festa della mamma le piantine aromatiche. Poi c'è l'acquisto della maglietta con il logo della scuola e la fornitura di materiale per l'igiene e la pulizia. Da ultimo la richiesta di aiuto per l'acquisto di una lavatrice per il lavaggio di pupazzi e grembiulini. «Non è cattiveria — spiegano i genitori — Purtroppo non sempre si riesce ad accontentare i nostri figli, ma dire di no all'acquisto della maglietta o di una piantina o di qualsiasi altra cosa è come discriminarli. Non è giusto. Come non è giusto farci sentire in colpa perché non versando il contributo volontario non si riescono a garantire i progetti educativi che dovrebbero, invece, essere sostenuti dagli enti preposti». Se-

condo le comunicazioni ai genitori, il progetto a rischio per il prossimo anno per i mancati versamenti dei contributi obbligatori è quello delle fiabe motorie, uno dei più seguiti.

**C'È POI UN'ALTRA** questione sollevata dai genitori: quella delle continue infiltrazioni d'acqua negli ambienti scolastici nelle giornate di pioggia. L'amministrazione ha fatto sapere che è già programmato il rifacimento del tetto: la gara si è conclusa e i lavori dovrebbero iniziare a giugno risolvendo definitivamente il problema. Per quanto riguarda i contributi a sostegno delle scuole e del diritto allo studio, il Comune «stanZIA fondi record rispondendo a tutte le richieste delle scuole». Oltre ai progetti formativi finanziati direttamente dal Comune, ad ogni istituto il municipio assegna 80-85mila euro anche per il materiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA